

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 19.03.2025

N. 168/d/25

Oggetto: Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi Q)
Commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico
Servizio di progettazione esecutiva delle opere geotecniche di diaframmatatura del lotto 1 (G02794)
CIG: B61B5AAF5A - CUP: I21D23000060002
Ditta ALPE ENGINEERING S.R.L.
Importo € 37.999,96 + oneri previdenziali + IVA

L'anno duemilaventicinque, addì 19 del mese di marzo alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 13.03.2025 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA
VENIER ROMANO GIORGIO
MACORIG DANIELE
BUSINARO ANDREA
CANDOTTO LUCA
GIAVEDONI GIOVANNI
GIOVANATTO DANIELE
MASOTTI VALTER
PASTI GIORGIO
FERESIN CARLO
MIAN PALMINA
VENTURINI TIZIANO
BONFINI ANDREA
GONANO ANTONIO
STEDILE ANDREA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
"
CONSIGLIERE
"
"
"
"
"
"
"
"
"
PRESIDENTE REVISORI LEGALI
REVISORE LEGALE
REVISORE LEGALE

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
	X
X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

CONSIDERATO che:

- il progetto dello scolmatore del torrente Cormor è un'opera prevista dal Progetto di Piano stralcio per la sicurezza idraulica del torrente Cormor che è stato adottato dal competente Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale del Friuli Venezia Giulia in data 28.04.2006, approvato con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 188/09, pubblicato sul III supplemento ordinario n. 17 del 24 luglio 2009 del Bollettino Ufficiale n. 29 del 22 luglio 2009;
- con nota del 17.10.2006, l'allora Autorità di bacino regionale del FVG aveva comunicato all'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione l'avvenuta adozione del Progetto di piano stralcio, e contestualmente richiedeva l'espressione del parere di competenza;
- l'Autorità di bacino Alto Adriatico (ora Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali) si era espressa favorevolmente nei riguardi del Progetto di piano stralcio con parere n. 19/2007, subordinandolo però ad una serie di prescrizioni vincolanti. Tra di queste, vi era "un'attenta analisi idrologica ed idrodinamica, fondata sulla modellazione dei processi di trasformazione afflussi-deflussi e di propagazione delle acque di piena, fondandola su una aggiornata base conoscitiva pluviometrica, idrometrica e topografica". La stessa Autorità di bacino prescriveva che la realizzazione del manufatto scolmatore sarebbe dovuta risultare coerente con l'auspicata necessità di riqualificazione fluviale ed ecologica del Torre, che la stessa Autorità aveva già ribadito con il parere n. 3/2006, nella quale espressamente richiedeva che gli interventi avrebbero dovuto essere "funzionali al recupero delle aree attualmente non utilizzabili dal corso d'acqua, quali zone di espansione e di attività fluviali".
- nel redigere il parere n. 19/2007, l'Autorità di bacino, se da un lato aveva evidenziato come "la realizzazione dell'opera di diversione Cormor-Torre parrebbe avere effetti non significativi nei riguardi del regime idrometrico di piena", dall'altro aveva però richiamato il delicato equilibrio morfologico del torrente Torre, ponendo in risalto gli effetti dei significativi interventi di carattere antropico nel medio corso, "che hanno gradualmente favorito il passaggio da un andamento pluricursale intrecciato (braided) a un andamento sinuoso meandriforme";
- con provvedimento n. 296/d/21 dd. 09.08.2021 è stato affidato all'ing. Mario Causero l'incarico per il servizio di progettazione definitiva relativo all'opera strutturale della galleria idraulica e della progettazione definitiva delle opere di presa e di scarico delle portate di piena del canale Cormor, compresa la pratica per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica (G00869)
- con provvedimento n. 438/d/21 dd. 09.12.2021 è stato affidato all'ing. Matteo Nicolini l'incarico per l'esecuzione di attività modellistiche nell'ambito dell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena

- che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo (UD), garantisca il trasferimento nel torrente Torre a valle del ponte di Salt di Povoletto (UD) nell'ambito della commessa n. 1219 - Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in Comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto (Fase 1), prevedendo la possibilità di esercitare l'opzione per l'affidamento della Fase 2 che prevedeva la Redazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi ritenuti necessari ai fini dell'invarianza del regime idrometrico del torrente Torre a seguito dell'immissione delle portate di piena del Cormor", sulla base dei risultati ottenuti con la modellistica numerica di cui alla Fase 1;
- con provvedimento n° 534/d/24 dd. 07.11.2024 è stato approvato lo schema di delegazione amministrativa con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affida al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico esistente nell'area del Torre e del medio-basso corso dell'Isonzo, secondo il documento acquisito agli atti consortili al prot. n° 10114 dd. 07.11.2024, che prevedeva un importo complessivo di € 80.000.000,00;
 - in data 13.11.2024 la Regione FVG ha trasmesso un aggiornamento dello schema di delegazione, ove in particolare l'importo complessivo affidato ammonta ad € 89.499.627,00 di cui € 80.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 21-27 di cui la Regione risulta beneficiaria, conformemente a quanto indicato nelle premesse e € 9.499.627,00 a valere sul capitolo n. 2227 del Bilancio Regionale 2024, stanziati ai sensi della Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assesamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", ed in particolare i commi 7 ed 8 dell'art. 4 in materia di "Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile";
 - con provvedimento 135/d/25 dd. 03.03.2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", aggiornato in data 25.02.2025 a firma dell'ing. Mario Causero, dell'ing. Paolo Spadetto e per la parte idraulica dell'ing. Matteo Nicolini, dell'importo complessivo di € 89.499.627,00;
 - la progettazione esecutiva verrà predisposta per lotti funzionali e si prevede che i primi due lotti trovino attuazione ed avvio dei lavori entro la fine del 2025;
 - con provvedimento 91/d/25 dd. 11.02.2025 l'ing. Michele Ciccittini è stato nominato progettista e Direttore dei Lavori del primo lotto;

PRESO ATTO che per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento in argomento è necessaria la predisposizione degli elaborati relativi alle opere geotecniche;

ACCERTATO che, per l'esecuzione della prestazione in argomento, si rende necessario un supporto alla struttura consortile con ricorso a professionisti esterni, viste le numerose commesse di esecuzione lavori pubblici assegnate al Consorzio;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere

generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 24/c/24 dd. 29.11.2024 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2025;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

PRESO ATTO che con provvedimento n. 540/d/22 dd. 21.11.2022, il ruolo di Responsabile Unico del procedimento è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e al criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, di cui all'art. 49 del medesimo Codice è stata richiesta un'offerta alla ditta ALPE ENGINEERING S.R.L. - Via San Fermo, 11 – 33100 UDINE – C.F./P.IVA 03013960301 operatore economico di comprovata esperienza;

VISTO che con nota dd. 13.03.2025, acquisita agli atti del Consorzio, la ditta ALPE ENGINEERING S.R.L. ha offerto per la prestazione in argomento un importo complessivo di € 37.999,96 (trentasettemilanovecentonovantanove/96) oltre ad oneri previdenziali (4%) ed IVA di legge;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

PRESO ATTO che la verifica delle dichiarazioni del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto, rese tramite il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), sarà effettuata successivamente all'aggiudicazione a causa dalle modifiche procedurali riscontrate nella piattaforma di approvvigionamento digitale dovuta all'introduzione della digitalizzazione degli appalti a far data dal 01.01.2024;

ATTESO che nel caso in cui, all'esito delle verifiche di cui sopra, dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione del contratto;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta ALPE ENGINEERING S.R.L., di seguito ditta contraente, l'incarico per il servizio di progettazione esecutiva delle opere geotecniche di diaframmatatura del lotto 1 nell'ambito della commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice:

- il CCNL applicato è il seguente: Commercio Confcommercio [Codice CNEL H011]
- il codice ATECO relativo all'appalto è il seguente: 71.12.1;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) dello Statuto consortile;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per il servizio di progettazione esecutiva delle opere geotecniche di diaframmatrice del lotto 1 nell'ambito della commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi;
 - stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta ALPE ENGINEERING S.R.L. - Via San Fermo, 11 – 33100 UDINE – C.F./P.IVA 03013960301, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 37.999,96 (trentasettemilanovecento novantanove/96) oltre ad oneri previdenziali (4%) ed IVA di legge;
- di non avere effettuato la verifica delle dichiarazioni del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto, rese tramite il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), a causa dell'inversione procedurale causata dall'introduzione della digitalizzazione degli appalti a far data dal 01.01.2024;

- di procedere alla revoca dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione del contratto nel caso in cui, all'esito delle verifiche di cui sopra, dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti;
- di imputare il costo di € 48.214,35, comprensivo di oneri previdenziali e IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2025 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa idraulica e tutela del territorio	€ 48.214,35

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1321	C004	Incarichi esterni non finanziati	€ 48.214,35

- di precisare che l'ing. Stefano Bongiovanni è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it).

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 24.03.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 31.03.2025;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01.04.2025

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)